



# NASCE AIME ICT

Lo scorso 14 gennaio 2016 grazie alla lungimiranza della Giunta di Aime e della disponibilità di Sejdiu Bashkim è nata Aime Ict una nuova area della nostra Associazione.

Un settore in pieno sviluppo che Aime ha deciso di sviluppare mettendo a disposizione di tutti i giovani e meno giovani che lavorano in questo settore, professionalità, esperienze e formazione, ma anche rappresentanza e consulenze specifiche.

In particolare vuole sostenere la costituzione di nuove aziende Ict.

Non solo, ma vuole rappresentare una occasione di formazione e di crescita per tutti gli imprenditori.

Tra i propri principali obiettivi si è posta quello di aiutare tutte le aziende, i soggetti che intendono trasformare o applicare alle proprie attività procedure e strumenti tecnologicamente avanzati.

Le aziende avranno a loro completa disposizione non solo le capacità e la rappresentatività del Presidente ma potranno contare sul nostro Partner, Ing. CLAUDIO BRUGNONI che da anni è un professionista affermato in tutta Italia, professionalità riconosciuta e certificata dalla regione Lombardia come uno tra i maggiori esperti di Ict.

Chi è il Presidente di AIME ICT?

**Bashkim Sejdiu:** un ragazzo di 32 anni, di origini kosovare, che vive in'Italia, da quando aveva 10 anni.

In questi anni ha avuto modo di apprezzare le bellissime opportunità che è in grado di offrire il nostro Paese, ma allo stesso tempo ha avuto modo di vivere sulla propria pelle le difficoltà che esistono per gli stranieri in ambito burocratico e questo ovviamente ha segnato molto il suo percorso di vita.

Non essendo una persona che si accontenta e che accetta le ingiustizie, ma al contrario che lotta per i propri diritti, accettando prima i doveri, ha aperto prima uno studio per pratiche burocratiche per gli stranieri.

Ha successivamente fondato la prima associazione albanese a Varese, dove vivono 12.000 albanesi tra città e provincia, per mettere in campo attività di coesione e di integrazione sociale.

E' un'esperienza che le ha permesso di stare a contatto, quotidianamente, con cittadini stranieri di diverse etnie, tutti con storie ed esigenze diverse, ma con un "problema" in comune: la burocrazia.

Quando si parla di burocrazia si parla, concretamente e soprattutto, di mancanza di informazioni chiare e di un supporto per le esigenze degli stranieri legate a molti aspetti, a iniziare da quella per i documenti.



L'insieme di queste due realtà ha fatto scattare l'idea di dare vita a un'applicazione, chiamata **Infostranieri**, che va a rispondere a tutte le esigenze che ho citato prima.

Terminata l'idea progettuale e la messa a punto operativo del progetto, Bashkim pensava di avere risolto i problemi, invece è proprio in quel momento sono iniziati i veri problemi.

Ovvero, non ha trovato nessun professionista in grado di indirizzarlo sulla tipologia di attività, sui relativi bandi e nemmeno un sostegno istituzionale per quanto concerne l'iter di un'apertura di una start up innovativa.

La determinazione e l'impegno del neo Presidente Sejdiu lo ha portato a fondare la prima start up innovativa a fondo sociale a Varese, una strada tortuosa e molto molto difficile.

Ecco, il particolare ruolo del neo Presidente di Aime Ict, è quello di evitare che altre persone che hanno molte idee ma magari meno convinzione o forza di lottare si perdano per strada e mollino il progetto per mancanza di chiarezza o di sostegno, e siamo convinti che questo compito affidato a Bashkim non sarà di difficile attuazione, perché il Presidente ragionerà non come un burocrate, ma come un imprenditore che ha già fatto quel percorso e che capisce anche lo stato d'animo di tutte le persone che si accingono ad realizzare un nuovo progetto e le paure e la solitudine che spesso si trovano.

Un area di impegno precisa, non solo creare un posto fisico, dove chiunque abbia delle idee, possa trovare persone competenti che possano offrire un servizio a 360°, dalla apertura della società, al supporto tecnologico, quello del marketing (perché se hai una belle idee e non sai come renderla pubblica in un mondo che corre velocissimo, perdi in partenza), ma anche quella di reperire fondi che è un tasto dolente per chi ha un'idea ma non ha i fondi.

Ovviamente il compito di AIME I.C.T. non è quello di sostenere queste attività e poi lasciarle sole, ma quello di creare start up; vogliamo essere di aiuto a trovare idee/soluzioni anche per le aziende meno tecnologiche che spesso sono allergiche alla tecnologia, per la scarsa capacità di guardare al futuro concretamente ovvero perché non trovano persone e/o enti che possano prenderle per mano e dirgli: "Guarda il futuro è questo, se vuoi andare avanti devi adeguarti e rinnovarti, AIME I.C.T. ti sosterrà fino a quando tu lo vorrai.

Una persona che ha creato azienda, magari dal nulla e dirige un team di lavoro, se non usa la tecnologia, è perché nessuno gli ha spiegato davvero i vantaggi; quando però apprende l'abc della tecnologia né saprà più del soggetto che le ha insegnato ad utilizzare l'innovazione tecnologica.

Come dal vecchio proverbio Italiano "l'allievo supera il maestro", al di là del fattore età.

Quindi il nostro obiettivo è creare un filo conduttore e l'interscambio tra chi utilizza le tecnologie ed è riuscito a finalizzare il proprio progetto e le aziende che viceversa hanno un potenziale tecnologico ma che non trovano il modo e le professionalità necessarie.